

ACCORDO QUADRO

TRA

Regione Emilia Romagna Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro rappresentata dal Direttore Generale Cultura Formazione e Lavoro, Cristina Balboni, (di seguito anche denominata la Regione)

E

Italia Lavoro S.p.A., con sede in Roma, via Guidubaldo del Monte, 60, rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Paolo Reboani, domiciliato per la carica e ai fini del presente atto presso la sede sociale (di seguito anche denominata Italia Lavoro)

(di seguito, congiuntamente anche le Parti)

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'articolo 68;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

VISTA la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

VISTO l'Accordo siglato il 25 gennaio 2012 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee Guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi di leFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;

VISTA la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 54 del 22/12/2015 recante "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e

rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR)

CONSIDERATO che l'Accordo sopra citato recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" prevede l'attivazione della Linea 1 "Sviluppo e rafforzamento del sistema di placement dei CFP" che si articola in tre distinte fasi ed in particolare prevede la fase b) "Costituzione o rafforzamento di uffici di placement all'interno dei CFP";

CONSIDERATO che il sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale si connota quale sistema integrato e unitario fondato sulla collaborazione tra tutti i soggetti che ne fanno parte e che tale unitarietà è finalizzata ad offrire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato e di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione e di fornire competenze e conoscenze coerenti ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;

CONSIDERATO inoltre che il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 di cui alla Delibera dell'Assemblea legislativa n. 54 del 22/12/2015 indica tra gli obiettivi generali del sistema il rafforzamento e la qualificazione delle modalità didattiche che valorizzino l'apprendimento nelle organizzazioni di lavoro, nonché delle modalità e strumenti di accompagnamento e supporto alle transizioni verso il lavoro al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi adeguati obiettivi di inserimento lavorativo;

CONSIDERATO che tale obiettivo generale è stato oggetto di condivisione da parte della "Conferenza regionale per il sistema formativo" quale sede di confronto e di raccordo sulle politiche e sulla programmazione inerenti il sistema formativo prevista dalla Legge regionale n.12/2003 e rilevato l'impegno degli Enti di Formazione Professionale attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a corrispondere a tale obiettivo atteso e la specifica richiesta a partecipare alle azioni di cui al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" ed in particolare a quanto previsto dalla fase b) "Costituzione o rafforzamento di uffici di placement all'interno dei CFP della Linea 1 "Sviluppo e rafforzamento del sistema di placement dei CFP";

CONSIDERATO pertanto che le specifiche azioni previste dal Programma attuativo del sopra citato Accordo, attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il tramite dell'Agenzia tecnica Italia Lavoro, risponde agli obiettivi generali regionali e valutata la l'opportunità di migliorare l'impatto atteso sul sistema regionale garantendo che tutti gli Enti di Formazione Professionale selezionati dalla Regione e attuatori di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale possano accedere agli interventi di assistenza e supporto finalizzati alla costituzione o rafforzamento dei servizi di placement;

Tutto ciò visto e considerato, le Parti convengono quanto segue:

1. Le Parti intendono estendere gli obiettivi e i risultati attesi di cui alla Linea 1 del sopra citato Accordo garantendo la qualificazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale nella sua unitarietà e pertanto convengono di supportare tutti gli Enti di Formazione Professionale che realizzano l'offerta di

leFP nella qualificazione delle modalità di accompagnamento dei giovani nell'inserimento nel mercato del lavoro. A tale scopo le Parti stabiliscono di:

- a) Concordare le azioni che verranno svolte a favore dei CFP e gli Enti di Formazione Professionale che realizzano l'offerta leFP sulla base delle risorse disponibili.
 - b) Valorizzare e qualificare le modalità di collaborazione in rete territoriale degli Enti anche al fine di rafforzare le logiche di rete attiva per il lavoro tra tutti i soggetti e tra questi e le imprese;
 - c) Qualificare l'azione di scambio e confronto tra i diversi Enti valorizzando le modalità di collaborazione così come già sperimentate utilmente attraverso il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa R.T.I. avente come mandatario A.E.C.A., costituitosi in data 15/11/2012, con atto rep. 595. Raccolta n. 388, registrato il 19/11/2012 al numero 17731 serie IT all'Agenzia delle entrate - Ufficio di Bologna 2- Bologna;
2. Al fine di garantire la coerenza e l'operatività degli interventi previsti dal presente Accordo, le Parti danno luogo alla costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro, con funzioni di coordinamento delle attività, presieduto e coordinato dalla Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, e costituito dal Responsabile di macroarea di Italia Lavoro e dai coordinatori operativi del programma attivi sul territorio regionale nonché da una rappresentanza degli Enti di Formazione Professionale. Il Tavolo si potrà avvalere di tecnici ed esperti di volta in volta individuati.
 3. Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.
 4. Gli eventuali successivi accordi di natura economica per l'attuazione di azioni saranno discussi e proposti in sede di Tavolo Tecnico e saranno formalizzati con atti separati, laddove necessario per Italia Lavoro attraverso l'autorizzazione del Ministero del Lavoro, e dai competenti organi per la Regione.
 5. A supporto delle azioni previste dal presente Accordo, Italia Lavoro mette a disposizione della Regione le competenze e gli strumenti previsti per l'attuazione della fase b) della Linea 1) del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR agli Enti di Formazione Professionale e relative sedi accreditate attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'a.s. 2015/2016 nonché Enti di Formazione Professionale e relative sedi accreditate che attueranno i percorsi per un triennio a partire dall'a.s. 2016/2017 e che sottoscriveranno un protocollo attuativo.

Per quanto riguarda la linea 1) fase b) dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 potranno essere attivate le seguenti azioni:

- Supportare la rete regionale di CFP nelle attività di definizione e applicazione degli standard di qualità nei servizi di orientamento e placement;
- Supportare i CFP, valorizzando la dimensione di lavoro in rete, nell'organizzazione del servizio di orientamento e placement e dei relativi servizi attraverso la definizione e il trasferimento di una proposta organizzativa,

che verrà trasferita mediante l'organizzazione di specifici incontri e con supporto on line, prioritariamente organizzati anche in modo congiunto tra più CFP per favorire la dimensione di rete, prevede moduli riguardanti l'organizzazione dell'ufficio, i servizi da erogare, i profili degli operatori da coinvolgere. Tale trasferimento potrà essere potenziato con interventi formativi sui servizi da erogare e sugli aspetti normativi e operativi del nuovo apprendistato. Si intende sostenere e favorire la partecipazione dei diversi CFP in gruppi definiti in funzione dei territori e delle aree professionali di intervento, anche in base alle proprie diverse esigenze;

- Supportare i CFP selezionati nella attivazione e gestione dei contratti di apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale e dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Italia Lavoro trasferisce ai CFP selezionati informazioni, procedure e strumenti per l'attivazione e la gestione dei contratti di apprendistato ex art. 43 D.lgs 81/2015 e dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
 - Supportare i CFP in rete tra loro, in funzione dei territori/aree professionali, nelle attività di scouting delle imprese potenzialmente interessate all'attivazione di contratti di apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale e/o di percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso le seguenti azioni:
 - condivisione degli esiti della Campagna informativa realizzata da Italia Lavoro in collaborazione con la Regione sul contratto di apprendistato ex art. 43 D.lgs 81/2015 rivolta ai diversi soggetti del mercato del lavoro regionale;
 - messa in comune della manifestazione di interesse da parte delle imprese, utilizzando anche sistemi informativi regionali e definizione delle figure di Qualifica e Diploma professionale (correlazione tra qualifica contrattuale rispondente al fabbisogno professionale espresso dall'impresa e figura di qualifica e/o diploma leFP);
 - diffusione delle posizioni professionali disponibili nelle imprese sulle bacheche dei CFP;
 - Erogare assistenza tecnica ed affiancare i CFP in rete tra loro, in funzione dei territori/aree professionali per il coinvolgimento e l'orientamento dei giovani da avviare ai corsi leFP.
6. La Regione favorisce la piena attuazione del presente Accordo e si impegna a supportare e facilitare gli aspetti organizzativi e le modalità di lavoro e confronto con i singoli Enti di Formazione nonché a supportare dal punto di vista organizzativo le modalità di lavoro in rete e l'unitarietà dell'azione. La Regione sostiene la realizzazione del presente accordo anche attraverso la condivisione di dati e informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi concordati al fine di massimizzarne l'efficacia.
7. Il presente Accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed ha efficacia fino al completamento delle azioni previste dalla Linea 1) del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR) .
8. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nell'attuazione dell'Accordo, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti

non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente documento.

Per la Regione

Direzione Generale Cultura Formazione e
Lavoro

Il Direttore Generale

.....

Per Italia Lavoro S.p.A

Il Presidente e
Amministratore Delegato

.....